




Management and Consulting srl

Maria Valeria Feraco

L'accesso civico generalizzato



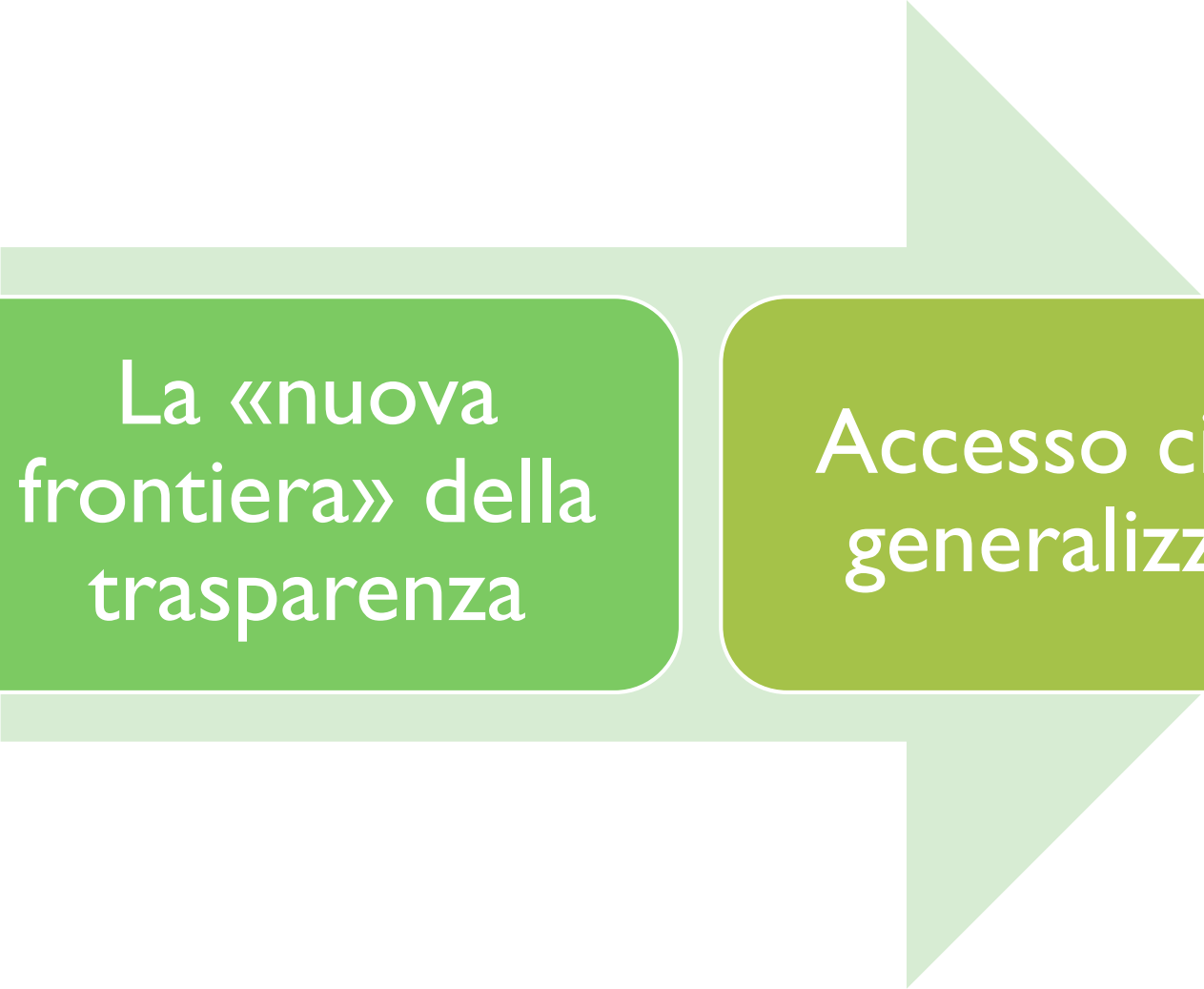


La promozione di
maggiori livelli di
trasparenza costituisce
un obiettivo strategico

Definizione di obiettivi
organizzativi e
individuali

Misure volte ad
assicurare regolarità e
tempestività dei flussi
informativi





La «nuova
frontiera» della
trasparenza

Accesso civico
generalizzato





Le tre tipologie di
accesso

accesso alla
documentazione
amministrativa
(artt.22 e seguenti
della legge n.
241/1990)

Accesso civico

Accesso civico
generalizzato



Accesso civico

Diritto accesso (l.241/90)

I richiedenti interessati sono tutti i soggetti privati, compresi i portatori di interessi pubblici diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso

la richiesta di accesso deve essere motivata

l'accesso si realizza con la presa visione o l'estrazione di copia di documentazione

l'esame dei documenti è gratuito, il rilascio di copie è subordinato al rimborso dei costi di riproduzione

istanza rivolta all'amministrazione/unità organizzativa che detiene la documentazione



Accesso civico

accesso civico (art. 5 decreto n. 33/13)

diritto esercitabile da chiunque, gratuito, non deve essere motivato

riguarda documenti, dati, informazioni da pubblicarsi obbligatoriamente in “Amministrazione Trasparente”

istanza al Responsabile Trasparenza (RPCT)



Accesso civico

accesso civico “generalizzato”

(art. 5, comma 2, decreto legislativo 33/13)

Esercitabile da chiunque rispetto a dati e documenti detenuti da pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto di limiti di tutela di interessi giuridicamente rilevanti **nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis (esclusioni e limiti all'accesso civico)”**



Accesso civico generalizzato

A chi deve essere presentata l'istanza, in alternativa:

all'Ufficio (unità organizzativa) che detiene i dati, le informazioni o i documenti

all'Ufficio Relazioni col Pubblico

ad altro Ufficio (unità organizzativa) indicata nel sito web istituzionale

Il Responsabile Trasparenza resta competente a ricevere le istanze di accesso civico ordinario riguardanti dati, documenti, informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria in “Amministrazione Trasparente”.



Accesso civico generalizzato

Procedura, da osservarsi da ogni unità organizzativa che cura l'accesso richiesto:

- individuazione controinteressati
- invio agli stessi di copia della richiesta di accesso, mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica, se consentito dai controinteressati
- entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i controinteressati possono presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso, anche in via telematica



Accesso civico generalizzato

Procedura, da osservarsi da ogni unità organizzativa che cura l'accesso richiesto:

- individuazione controinteressati
- invio agli stessi di copia della richiesta di accesso, mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica, se consentito dai controinteressati
- entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i controinteressati possono presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso, anche in via telematica



Accesso civico generalizzato

- i 10 giorni sospendono il termine generale di conclusione del procedimento fissato in 30 giorni
- il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, con comunicazione al richiedente ed agli eventuali controinteressati
- in caso di accoglimento si provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti
- in caso di accoglimento della richiesta e in presenza di opposizione di controinteressati, si dà prima comunicazione ai controinteressati e dopo 15 giorni (dalla ricezione della comunicazione da parte del controinteressato) si trasmettono dati e documenti al richiedente



Accesso civico generalizzato

- rifiuto, limitazione o differimento dell'accesso vanno motivati
- in caso di diniego totale o parziale dell'accesso, ed in caso di mancata risposta, da parte dell'unità organizzativa destinataria della richiesta di accesso, il richiedente può avanzare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro il termine di 20 giorni
- se l'accesso è stato negato in ragione della tutela degli interessi riferiti alla protezione di dati personali, il responsabile deve consultare il Garante per la protezione dei dati personali, che si pronuncia entro 10 giorni dalla richiesta (con sospensione del termine dei 20 giorni per rispondere al richiedente il riesame)



Accesso civico generalizzato

- il richiedente può far ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale avverso i provvedimenti dell'unità organizzativa o, in caso di richiesta di riesame, del Responsabile anticorruzione e trasparenza
- Qualora l'accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il Responsabile anticorruzione e trasparenza segnala il fatto (inadempimento) all'ufficio di disciplina, al vertice dell'amministrazione e all'OIV



- LINEE GUIDA IN MATERIA DI ESCLUSIONI E LIMITI
ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
- **Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016**



- ▶ Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
- ▶ Attuazione delle norme in tema di accesso generalizzato (c.d. FOIA)
 - ▶ (in consultazione fino al 19 maggio 2017)



Accesso civico: adeguamenti organizzativi

- Considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, sembra opportuno suggerire ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza, l'adozione, anche nella forma di un regolamento sull'accesso, di una disciplina organica e coordinata delle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione.



Accesso civico: adeguamenti organizzativi

- In particolare, tale disciplina potrebbe prevedere:
- una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso documentale;
- una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico (“semplice”) connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33;
- Una terza sezione dedicata alla disciplina dell'accesso generalizzato. Tale sezione dovrebbe:
 - ▶ provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
 - ▶ provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso.



- ▶ I limiti all'adozione dei regolamenti interni:
- ▶ Qualora una PA decida di adottare un regolamento interno come suggerito dalle linee guida ANAC occorre tener conto della riserva di legge di cui all'art. 10 CEDU
- ▶ Il regolamento potrà riguardare solo i profili procedurali e organizzativi di carattere interno
- ▶ Non è possibile individuare con regolamento interno le categorie di atti sottratti all'accesso generalizzato




Accesso civico: adeguamenti organizzativi

- «TRANSPARENCY BURAEU»
- A rafforzare il coordinamento dei comportamenti sulle richieste di accesso si invitano le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ad adottare anche adeguate soluzioni organizzative, quali, ad esempio, la concentrazione della competenza a decidere sulle richieste di accesso in un unico ufficio (dotato di risorse professionali adeguate, che si specializzano nel tempo, accumulando *know how* ed esperienza), che, ai fini istruttori, dialoga con gli uffici che detengono i dati richiesti.



Accesso generalizzato e *privacy*

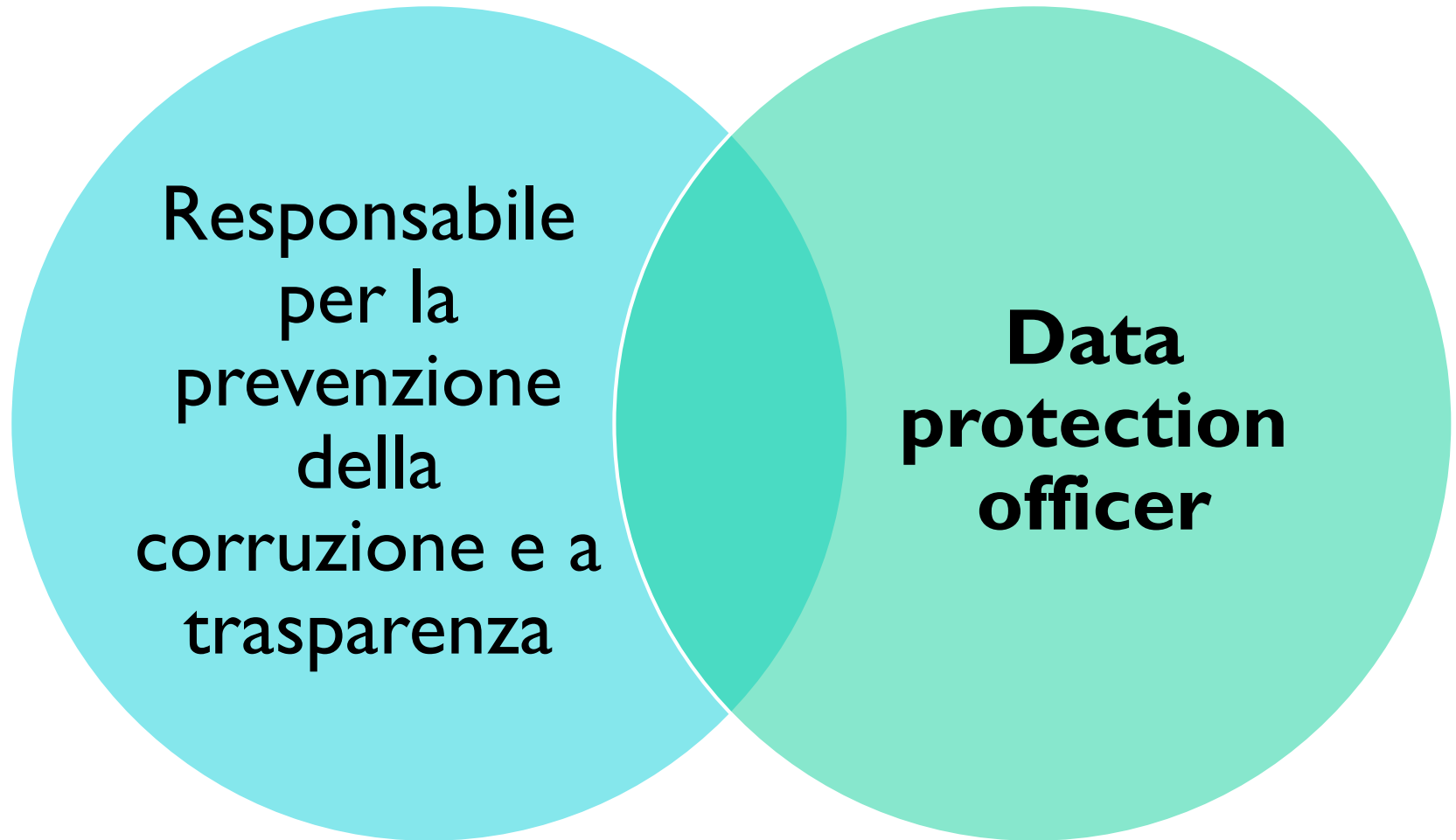


Le comunicazioni di dati personali nell'ambito del procedimento di accesso generalizzato **non devono determinare un'interferenza ingiustificata e sproporzionata nei diritti e nelle libertà delle persone cui si riferiscono i dati**

Rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza, non eccedenza



Accesso generalizzato e *privacy*



-
- ▶ Un utile parametro di riferimento per discriminare le istanze effettivamente meritevoli di attenzione da quelle puramente emulative è fornito dalla **Corte europea dei diritti dell'uomo** che, nella sua più recente giurisprudenza, ha ritenuto che l'accesso alle informazioni in possesso delle autorità pubbliche possa ritenersi strumentale all'esercizio delle libertà del richiedente di ricevere e di diffondere **informazioni che attengono a “questioni di interesse pubblico”**



-
- ▶ Concetto ribadito dal Garante che evidenzia come l'accesso generalizzato sia servente rispetto alla conoscenza di dati e documenti della P.A. “allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico



-
- ▶ Ai fini della valutazione del pregiudizio concreto vanno prese in considerazione:
 - ▶ le conseguenze – anche legate alla sfera morale, relazionale e sociale – che potrebbero derivare all'interessato dalla conoscibilità da parte di chiunque del dato o del documento richiesto
 - ▶ La natura dei dati personali oggetto della richiesta di accesso
 - ▶ Il ruolo o la funzione pubblica esercitata dalla persona cui si riferiscono i dati



-
- ▶ Esempi di pregiudizio concreto con riferimento alle conseguenze:
 - ▶ Eventualità che l'interessato possa essere esposto a minacce, intimidazioni, ritorsioni o turbative al regolare svolgimento delle funzioni pubbliche o delle attività di pubblico interesse esercitate (es. nominativi del personale ispettivo o dati relativi agli autori di segnalazioni ed esposti)
 - ▶ Casi in cui la conoscibilità di dati possa favorire il verificarsi di furti d'identità o la creazione di identità fittizie attraverso cui esercitare attività fraudolente (es. indiscriminata circolazione di firme autografe, dati contenuti nel cedolino dello stipendio)
-



